

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 11 dal 17 marzo al 25 marzo 2024

con la collaborazione di

Sommario

INTERNAZIONALE.....	3
Webuild: Ferrari (DG), investimenti di Gruppo crescenti in legalità, sicurezza e formazione.....	3
ACEA: a febbraio +10,1% di immatricolazioni rispetto al 2023, per le elettriche 12% del mercato.....	3
ITA si aggiudica prestigioso titolo di “Fastest Growing Airline in Western Europe”...4	
ITALIA.....	5
Cipess: ok nuovo contratto di programma Mit-Anas 2021-25 e fondi per manutenzione e nuove opere	5
Assarmatori e Confitarma: studio su decarbonizzare trasporto marittimo inviato a Comitato Interministeriale CIPOM.....	7
Logistica: Sindacati, definita indennità copertura economica per vacanza contrattuale	8
Shipping, Forwarding &Logistics: al via count down per l'evento del 26 e 27 marzo	8
Mercitalia e Marcegaglia Carbon Steel insieme per progettare e realizzare nuovi terminal e raccordi ferroviari	9
Taxi: sale gradimento per il servizio. 84,3% è soddisfatto. Presentato 5° rapporto “Gli italiani e i taxi”	9
Tecnologie digitali e IA nella pianificazione, costruzione e monitoraggio d'infrastrutture: audizione TTS Italia in Senato	11
ENAV: CdA approva bilancio 2023. Record di traffico di voli con eccellente qualità del servizio. Oltre 1 mld di ricavi	12
Convegno Intermodalità: futuro e sostenibilità: Amirante, pianificazione è chiave per intermodalità	15
RFI: online il numero dei viaggiatori nelle principali stazioni.....	16
ROMA CAPITALE	17
Gruppo Arriva: a Roma la senior manager conference	17
Roma: presidente Assemblea e capigruppo visitano cantiere metro C piazza Venezia	18
FS PARK: presentato a Roma Termini il nuovo brand per il Polo Urbano del Gruppo FS.....	18
.....	19

INTERNAZIONALE

Webuild: Ferrari (DG), investimenti di Gruppo crescenti in legalità, sicurezza e formazione

(FERPRESS) – Milano, 22 MAR – “Legalità, trasparenza e sicurezza sul lavoro sono al centro della strategia di crescita di Webuild, in Italia come all'estero. La dimensione raggiunta ci permette di guidare una filiera d'eccellenza lavorando in trasparenza, legalità e sicurezza. Solo un'azienda con un ruolo di sistema come Webuild può sostenere investimenti simili su questi temi”.

È quanto ha dichiarato Massimo Ferrari, direttore generale Webuild, intervenuto alla tavola rotonda “Il ruolo delle banche e delle imprese” durante la conferenza “Le dinamiche delle infiltrazioni criminali nell'economia: rischi e rimedi”, organizzata da Transcrime, centro di ricerca interuniversitario su criminalità e innovazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, e da ANFACI, per discutere di sfide e soluzioni di contrasto del fenomeno con tutti gli attori coinvolti.

“Ci impegniamo a realizzare infrastrutture con qualità, rafforzando il sistema interno di risk management. Le grandi imprese nel campo delle infrastrutture, come Webuild, sono chiamate oggi ad interagire con un ecosistema sempre più complesso di aziende, istituzioni e centri di ricerca anche dal punto di vista regolamentare, che rendono necessarie competenze sempre più approfondite. A dimostrazione del nostro impegno a fianco delle istituzioni, abbiamo recentemente siglato protocolli d'intesa con le Forze dell'Ordine, per condividere in modo capillare cultura della legalità, competenze e investimenti in formazione anche con tutta la filiera di imprese partner del Gruppo”.

Un impegno particolarmente forte nelle regioni del Mezzogiorno. “Nel Sud siamo presenti in 19 progetti, con circa 5.500 persone al lavoro, tra diretti e terzi, con una filiera di 4.300 aziende da inizio lavori. Con il programma di formazione e impiego Cantiere Lavoro Italia, vogliamo creare competenze e occupazione soprattutto al Sud e per questo stiamo accelerando anche l'apertura di centri di formazione e addestramento in Campania e in Calabria, e le competenze che creiamo serviranno a queste risorse per crearsi un futuro lavorando con noi nei cantieri in Italia e anche nel mondo. Oltre ai lavori che stiamo già realizzando, abbiamo finalmente l'occasione di realizzare il Ponte sullo Stretto di Messina, vetrina dell'ingegneria e del Made in Italy. Come già fatto per il Ponte di Genova, potremo dimostrare al mondo come realizzare un progetto così complesso, bene, nei tempi e nel pieno rispetto della legalità”, ha concluso Ferrari.

ACEA: a febbraio +10,1% di immatricolazioni rispetto al 2023, per le elettriche 12% del mercato

(FERPRESS) – Roma, 21 MAR – Le vendite di auto nuove nell'UE sono aumentate del 10,1% nel febbraio 2024, con la quota di mercato delle batterie elettriche rimasta stabile al 12%. I modelli a benzina hanno mantenuto la leadership come la scelta più popolare tra gli acquirenti, seguiti da quelli ibridi-elettrici. Le vendite di diesel sono diminuite nella maggior parte dei mercati principali, ad eccezione della Germania.

Nel febbraio 2024, il mercato automobilistico dell'UE è aumentato del 10,1% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, raggiungendo 883.608 unità. Tra i quattro principali mercati dell'UE, Francia (+13%) e Italia (+12,8%) sono cresciuti a doppia cifra, seguiti da Spagna (+9,9%) e Germania (+5,4%).

Nei primi due mesi di quest'anno le immatricolazioni di automobili sono cresciute dell'11,2% a 1,7 milioni di unità. I principali mercati del blocco hanno registrato una solida crescita, con Germania (+11,8%), Italia (+11,7%), Francia (+11,2%) e Spagna (+8,7%) che hanno registrato guadagni elevati a una o due cifre.

A febbraio, le auto elettriche a batteria detenevano una quota di mercato del 12% (stabile rispetto a febbraio 2023), mentre le auto ibride elettriche hanno conquistato quasi il 29%. La quota di mercato combinata delle auto a benzina e diesel era del 48,4% nel febbraio 2024, in calo rispetto al 51,9% dello scorso anno.

Nel febbraio 2024, le vendite di auto elettriche a batteria sono cresciute di un modesto 9% a 106.187 unità, mantenendo una quota di mercato stabile al 12%. Tra i quattro mercati più grandi, Belgio (+66,9%), Francia (+31,8%) e Paesi Bassi (+20,9%) hanno registrato significativi aumenti a doppia cifra, mentre le immatricolazioni in Germania sono diminuite del 15,4%.

Le vendite di nuove auto ibride-elettriche sono aumentate del 24,7%, guidate da una crescita sostanziale nei quattro mercati più grandi: Francia (+41,5%), Spagna (+26,5%), Germania (+16,4%) e Italia (+16,1%). , che complessivamente rappresentano oltre il 70% delle vendite nell'UE. Le vendite sono state pari a 255.511, pari al 28,9% del mercato.

Anche le immatricolazioni di auto elettriche ibride plug-in sono aumentate di un notevole 11,6% a 64.351 unità, derivante da una solida crescita in mercati chiave come Germania (+22,3%), Belgio (+21,8%) e Francia (+11,8%). Le auto elettriche ibride plug-in rappresentano ora il 7,3% delle vendite di auto nell'UE.

Nel febbraio 2024, il mercato delle auto a benzina nell'UE è cresciuto del 6,1%, trainato principalmente dagli incrementi nei quattro mercati maggiori, in particolare in Italia (+33,4%), insieme a Spagna (+3,7%), Germania (+2,3%) e Francia (+2,1%). Sebbene la benzina rimanga la fonte di energia più popolare tra gli acquirenti, quest'anno la sua quota di mercato è scesa dal 36,9% al 35,5%. Al contrario, il mercato delle auto diesel nell'UE si è contratto del 5,1% a febbraio. Un calo è stato registrato in diversi mercati, tra cui tre dei più grandi: Francia (-30,5%), Spagna (-17,4%) e Italia (-11,8%). La Germania si è discostata da questa tendenza, con le vendite di diesel in crescita del 9,7%. Le vendite di auto diesel hanno raggiunto le 113.891 unità, pari a una quota di mercato del 12,9%, in calo rispetto al 15% dello scorso anno.

ITA si aggiudica prestigioso titolo di “Fastest Growing Airline in Western Europe”

(FERPRESS) – Roma, 20 MAR – ITA Airways si è aggiudicata per la prima volta il prestigioso titolo di “Fastest Growing Airline in Western Europe” durante l'Airline Marketing Workshop, organizzato dall'Aeroporto Internazionale di Atene.

L'Airline Marketing Workshop è un evento che mette al centro i principali attori del mondo dell'aviazione e si concentra sulle sfide e sugli sviluppi del settore. Ogni anno, le compagnie aeree che hanno registrato i risultati di maggior successo nell'anno precedente vengono premiate in base a specifiche categorie. L'evento

di quest'anno si è svolto alla presenza dei dirigenti dell'Aeroporto Internazionale di Atene, di ACI Europe e altri importanti partner, delle autorità greche, dei vettori e di illustri relatori del settore dell'aviazione.

Il premio "Fastest Growing Airline" è stato assegnato a ITA Airways per i risultati ottenuti nel 2023, che hanno superato quelli di altre compagnie aeree dell'Europa occidentale. Il team ITA Airways locale ha ricevuto il premio durante la cerimonia che si è svolta ad Atene.

"Siamo orgogliosi di ricevere questo riconoscimento, che rappresenta uno stimolo per fare sempre meglio. In poco più di due anni, ITA Airways ha raggiunto risultati commerciali che in alcuni casi hanno superato le previsioni. Abbiamo chiuso il 2023 con un breakeven operativo, e lo abbiamo fatto un anno in anticipo rispetto a quanto previsto dal Business Plan" – ha dichiarato Emiliana Limosani, Chief Commercial Officer ITA Airways e CEO Volare. "Abbiamo migliorato le nostre performance in termini di passeggeri trasportati del 50%. In particolare, è stato il segmento intercontinentale a raddoppiare il numero dei passeggeri, raggiungendo l'EBIT già nel 2023, ovvero dopo solo un anno e mezzo di piena operatività. Questi importanti risultati testimoniano il grande lavoro svolto finora e ci spingono verso sfide sempre più ambiziose nella nostra missione di far diventare ITA Airways il punto di riferimento per garantire all'Italia una connettività di qualità sia con le destinazioni internazionali che nazionali".

ITA Airways nella prossima stagione estiva offrirà da Atene a Roma Fiumicino 3 voli giornalieri che diventeranno 4 dal 1° giugno, garantendo comode coincidenze con l'intero network di destinazioni in Italia e nel resto del mondo. Inoltre, durante il picco estivo, ITA Airways aggiungerà 11 collegamenti stagionali, selezionati tra le destinazioni turistiche più popolari del Mediterraneo, tra cui Grecia, Spagna, Croazia e isole italiane. In totale, nell'estate 2024, ITA Airways opererà 57 destinazioni, di cui 16 nazionali, 26 internazionali e 15 intercontinentali.

L'espansione di ITA Airways nel lungo e medio raggio continua anche nell'anno in corso. Nord America, Africa e Medio Oriente sono i mercati in cui ITA Airways inaugurerà voli diretti dal suo hub di Roma Fiumicino. In particolare, ad aprile verrà lanciato un nuovo volo diretto da Roma Fiumicino a Chicago e, a maggio, collegamenti diretti con Toronto e Riyadh. A giugno sarà la volta dei voli diretti per Accra e Kuwait City, a luglio per Dakar e ad agosto per Gedda.

Le nuove destinazioni intercontinentali dell'estate 2024 si aggiungono ai voli diretti a lungo raggio già operati verso New York, Boston, Miami, Los Angeles, Washington, San Francisco, San Paolo, Rio de Janeiro, Buenos Aires, Tokyo e Nuova Delhi.

ITALIA

Cipess: ok nuovo contratto di programma Mit-Anas 2021-25 e fondi per manutenzione e nuove opere

(FERPRESS) – Roma, 22 MAR -Nella seduta di ieri, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), presieduto dal Ministro dell'economia e delle finanze e Vicepresidente del Comitato, Giancarlo

GIORGETTI, con la presenza del Segretario del CIPESS, Sottosegretario Alessandro MORELLI, ha approvato una serie di proposte in materia di infrastrutture, politiche di coesione, ricostruzione civile.

Infrastrutture

Il CIPESS ha approvato, ai sensi del comma 870, articolo 1, legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), il Contratto di programma 2021-2025 tra il MIT e ANAS S.p.A.

Il Contratto prevede investimenti complessivi (sia nuovi che già previsti dai precedenti Aggiornamenti al Contratto stesso) per circa 44 miliardi di euro, di cui circa 23 miliardi già coperti. Vengono ripartiti nuovi fondi per 2,25 miliardi dalla legge di bilancio 2023 e circa 3,75 miliardi di euro dalla legge di bilancio 2024. Tali nuove risorse per complessivi 6 miliardi di euro sono ripartite tra l'altro per circa 2 miliardi per nuove opere, per 2,6 miliardi per manutenzione e per 940 milioni per maggiori fabbisogni di opere già previste. Per la parte attribuita geograficamente le nuove risorse sono destinate per circa il 40,2% al Nord, per il 17% al Centro e per il 42,8% nel Sud e nelle Isole. Da segnalare che viene superato il modello di gestione a "corrispettivo" e ripristinata la previgente gestione "a contributo".

Sempre in materia di infrastrutture, il CIPESS ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di revisione del Piano Economico Finanziario (PEF) e relativo schema di quarto atto aggiuntivo, relativamente alla concessionaria Società Pedemontana Lombarda S.p.A. per il periodo regolatorio 2024-2028, che prevede un costo complessivo dell'opera di circa 4,6 miliardi di euro, la realizzazione di una tratta D "breve" con un tracciato di lunghezza ridotta a 8,9 km, e la conclusione dei lavori al 31 dicembre 2031.

Politiche di coesione
Il Comitato ha adottato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, i rispettivi Programmi Operativi Complementari (POC) 2014-2020 delle seguenti regioni: Regione Lazio, Regione Marche, Regione Piemonte e Regione Toscana. Contestualmente, ha disposto la riprogrammazione del Piano Sviluppo Coesione (PSC) della Regione Lazio, della Regione Marche e della Regione Piemonte.

Nei POC sono definiti le strategie, gli obiettivi, gli Assi e le Azioni, nonché la governance e le modalità attuative degli stessi Programmi, nonché i rispettivi Piani finanziari e Cronoprogrammi.

Il CIPESS, in materia di ricostruzione post-sisma 2009 nella Regione Abruzzo, ha inoltre disposto l'assegnazione, per l'annualità 2024, delle risorse per il finanziamento dei servizi di natura tecnica e assistenza qualificata a favore delle amministrazioni centrali e locali istituzionalmente preposte alle attività della ricostruzione.

Il Comitato ha, infine, udito le seguenti informative:

Relazione sullo stato di attuazione del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027, per le annualità 2021 e 2022. Relativamente alla governance e al monitoraggio dell'attuazione del Programma, il CIPESS ha accolto la proposta del Ministro dell'Università e della ricerca di dare avvio alla Commissione per la ricerca presso il CIPESS e al Comitato di coordinamento, previsti al punto 3 della delibera CIPESS del 15 dicembre 2020, n. 74.

Stato di attuazione della programmazione degli investimenti pubblici e attività svolte nell'ambito del monitoraggio grandi opere" relativa all'anno 2023.

Assarmatori e Confitarma: studio su decarbonizzare trasporto marittimo inviato a Comitato Interministeriale CIPOM

(FERPRESS) – Roma, 20 MAR – Assarmatori e Confitarma hanno inviato al Comitato di Esperti nominato in seno al CIPOM (Comitato Interministeriale per le Politiche del Mare) e al Capo di Gabinetto del Ministero per le Politiche del Mare e la Protezione Civile Riccardo Rigillo l'aggiornamento del documento "La rotta verso il net zero. Insieme per decarbonizzare il settore marittimo", redatto insieme a Eni con la collaborazione di tre delle più grandi aziende produttrici di motori navali (Wärtsilä, WinGD e MAN Energy Solutions), oltre a Unem, Federchimica/Assogasliquidi, Assocostieri e RINA, che ha supervisionato il lavoro di 40 esperti iniziato nel marzo scorso.

Il documento definisce un orientamento strategico, a partire dall'analisi dell'evoluzione tecnologica dei motori e dalla disponibilità, anche in termini di infrastrutture, di vettori energetici a ridotta intensità carbonica. Tale lavoro contiene, inoltre, un'articolata analisi delle opzioni disponibili per la decarbonizzazione del settore basata sull'ottimizzazione delle curve di costo e le disponibilità tecnologiche nel breve e medio termine, per consentire agli armatori di rispondere ai target del regolamento FuelEU Maritime, ai requisiti della direttiva ETS (Emission Trading System) e IMO, nonché agli altri ulteriori adempimenti nazionali.

Secondo una ricerca condotta anche da RINA e contenuta nell'aggiornamento del documento, l'estensione del sistema ETS al trasporto marittimo comporterà nel 2024 più di tre miliardi di costi da parte delle compagnie a causa delle emissioni di CO2 prodotte. Il dato è stimato sulla base delle emissioni rendicontate nel sistema EU MRV (Monitoring, Reporting, Verification) nel 2022, tenuto conto di un periodo di introduzione graduale dell'ETS che prevede vengano restituite nel 2025 le quote solo per il 40% delle emissioni di CO2 relative al 2024 e considerato il valore delle quote di CO2 (EU Allowances – EUA) pari a un valore medio di 100 euro per tonnellata di anidride carbonica.

Un elemento questo che rende ancor più rilevante il tema della decarbonizzazione dello shipping e ancor più importante il coinvolgimento delle istituzioni, raccolte in Italia intorno al CIPOM.

"Aver lavorato insieme a questo documento e averlo presentato congiuntamente al CIPOM e alla struttura del Ministro per le Politiche del Mare e la Protezione Civile rimarca ancora una volta la volontà degli armatori – e tante aziende hanno dato un forte contributo a questo lavoro – di fare tutto quanto in loro potere nell'ottica della decarbonizzazione del trasporto marittimo. Abbiamo offerto agli Esperti un lavoro che riteniamo completo e che identifica le diverse strade percorribili, non necessariamente in conflitto, per diminuire l'impronta carbonica dello shipping in modo razionale. In questo percorso, tuttavia, l'armamento non può essere lasciato solo: occorrono risposte da parte dell'industria di terra per l'individuazione e la produzione dei fuel alternativi, un accompagnamento delle istituzioni e un sistema regolatorio nazionale, comunitario e internazionale pragmatico, che non fissi

obiettivi irrealistici e non funzionali per una vera sostenibilità ambientale”, dichiarano Mario Zanetti, Presidente di Confitarma e Stefano Messina, Presidente di Assarmatori.

Logistica: Sindacati, definita indennità copertura economica per vacanza contrattuale

(FERPRESS) – Roma, 20 MAR – “Definita l'erogazione dell'indennità di copertura economica (ICE), prevista dall'articolato contrattuale, per coprire il periodo di vacanza tra la scadenza ed il rinnovo del ccnl Trasporto Merci, Logistica e Spedizioni”. A riferirlo Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti sull'accordo raggiunto con le associazioni datoriali nell'ambito della trattativa per il rinnovo del ccnl, in scadenza il prossimo 31 marzo, spiegando che “l'indennità sarà erogata al personale e viaggiante e non del settore, circa 1 milione complessivamente, mensilmente a partire dalle competenze di aprile 2024 (46,66 euro al livello medio) ed incrementata a partire da quelle del mese di ottobre (69,99 euro al livello medio) per coprire il periodo di vacanza contrattuale”.

“Auspichiamo – sottolineano infine le organizzazioni sindacali – che questo primo risultato frutto delle regole definite tra i soggetti stipulanti il Ccnl di settore sia da stimolo per accelerare i tempi di conclusione del negoziato in linea con i contenuti presenti nelle rivendicazioni della Piattaforma ‘Adeguare Il Contratto per governare i processi e per migliorare la condizione economica e normativa dei lavoratori del settore”.

Shipping, Forwarding &Logistics: al via count down per l'evento del 26 e 27 marzo

(FERPRESS) – Milano, 21 MAR – Mancano pochi giorni alla VIII edizione di Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry. Un programma di convegni che tracciano le linee del contesto geopolitico in cui siamo e forniscono gli strumenti al comparto logistico e produttivo per definire una strategia di sviluppo e guardare al futuro.

L'VIII edizione di Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry si terrà il 26 e il 27 marzo 2024 presso il Centro Congressi di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, in via Pantano 9 a Milano.

I CONVEGNI

OPENING

CONFERENCE

CAOS O NUOVO ORDINE? L'ITALIA E LA SUA ECONOMIA DI FRONTE AL MONDO

PRESENTAZIONE DELLO STUDIO CONTSHIP – SRM. I CORRIDOI LOGISTICI E

INTERMODALI ITALIANI

LA LOGISTICA DELL'ENERGIA

FILIERE INDUSTRIALI E LOGISTICA DI SUPPLY CHAIN

ESG, DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE: INDUSTRIA E LOGISTICA

NECESSARIAMENTE UNITE

LE AZIENDE E IL CARGO AEREO. MERCEOLOGIE, ROTTE E SERVIZI INTERMODALE

FERROVIARIO

LOGISTICA URBANA, E-COMMERCE E DISTRIBUZIONE

AFRICA: UNA LOGISTICA FUORI DAGLI SCHEMI

[PARTECIPA](#)

Mercitalia e Marcegaglia Carbon Steel insieme per progettare e realizzare nuovi terminal e raccordi ferroviari

(FERPRESS) – Roma, 21 MAR – Mercitalia Logistics, capofila del Polo Logistica del Gruppo FS, e Marcegaglia Carbon Steel, “core” dell’omonimo gruppo siderurgico mantovano, hanno firmato un accordo per la progettazione e la realizzazione di nuovi terminal e raccordi ferroviari e per la gestione di un nuovo parco vagoni in grado di soddisfare le più ampie esigenze di trasporto del Gruppo. La partnership prevede, inoltre, nuove soluzioni logistiche per il trasporto su ferro dei prodotti siderurgici in entrata e in uscita dagli stabilimenti Marcegaglia.

L’opera infrastrutturale aumenterà l’utilizzo del trasporto su ferro, consentendo di diminuire il traffico di camion sulle strade della provincia di Mantova. Con un duplice obiettivo: di sostenibilità ambientale, perché contribuirà efficacemente alla riduzione dei gas serra e delle altre sostanze nocive emesse nell’atmosfera dai mezzi di trasporto su gomma; e di maggiore sicurezza stradale, perché un solo treno toglie dalla strada 30 camion, garantendo condizioni di maggiore sicurezza per il trasporto merci, ma anche per tutti coloro che utilizzano l’auto per i loro spostamenti.

«L’accordo con il Gruppo Marcegaglia conferma il nostro impegno per garantire servizi sempre più tailor made verso i nostri clienti e partner, anche attraverso progetti pluriennali e strutturati che possano portare valore aggiunto a tutta la catena della logistica – ha dichiarato Sabrina De Filippis, Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics – Il nostro piano prosegue con una nuova partnership che ha valenza strategica sia per lo sviluppo economico che per la sostenibilità ambientale con grande attenzione al territorio».

Nello specifico, il progetto permetterà la realizzazione di un nuovo raccordo ferroviario di circa 11 km tra la stazione di Castellucchio e lo stabilimento Marcegaglia di Gazoldo degli Ippoliti, in provincia di Mantova. A questo si aggiungerà, successivamente, la costruzione di un nuovo terminal ferroviario a servizio della zona industriale dei Comuni di Gazoldo degli Ippoliti e Rodigo.

«Con questo accordo si pongono le basi concrete per la realizzazione di un’infrastruttura importante non solo per la nostra azienda, ma soprattutto per il mantovano. Alle istituzioni regionali e locali, e al polo logistica di FS va il nostro apprezzamento per il lavoro che abbiamo fatto insieme – sottolineano Antonio ed Emma Marcegaglia, alla guida dell’omonimo Gruppo – La nuova modalità di trasporto andrà ad integrare le soluzioni che già oggi utilizziamo per i flussi sul territorio e si rende necessaria per le prospettive di crescita, in primis, dello stabilimento di Gazoldo degli Ippoliti. Inoltre, si muove in direzione di una maggiore sostenibilità ambientale, tematica cui siamo da sempre molto attenti».

Taxi: sale gradimento per il servizio. 84,3% è soddisfatto. Presentato 5° rapporto “Gli italiani e i taxi”

(FERPRESS) – Roma, 20 MAR – Sempre più italiani si affidano al servizio taxi e sempre di più lo apprezzano. E’ quanto emerge dal quinto rapporto “Gli italiani e i taxi”, presentato stamani nella sala stampa della Camera dei Deputati.

L’indagine demoscopica, a cura del professore Roberto Baldassari, direttore di Lab21.01, è stata effettuata tra il 1 e il 9 febbraio 2024 coinvolgendo per l’area Nord le città di Milano, Brescia, Genova, Torino, Verona e Bologna, per l’area

Centro le città di Firenze, Siena, Roma, Perugia, Cagliari e Olbia, per l'area Sud Bari, Lecce, Napoli e Palermo.

Secondo quanto ha risposto il campione di 1.600 intervistati, l'84,3% degli italiani è soddisfatto del servizio taxi, lo 0,6% in più rispetto alla rilevazione effettuata nel 2023. I più soddisfatti, con un gradimento dell'89,3%, sono i residenti nel nord, seguiti dal centro (86,2%) e il sud (77,3%). Sempre più persone, inoltre, usano il servizio taxi: il 37,3% degli italiani, quasi 2 su 5. Un dato in forte crescita rispetto a 15 anni fa, quando ad usare il taxi erano solo il 10% degli italiani. Per il 73,6% di chi usa questo mezzo, il servizio taxi in Italia è migliore di quello straniero, il 17,2% uguale, e solo il 9,2% lo considera peggiore.

Perché si usa il taxi

Secondo quanto emerge dal report, si usa il taxi per motivi di lavoro (59%), per andare o tornare dalla stazione (40,2%), a causa dell'inefficienza degli altri mezzi pubblici (32,7%), per visite mediche o problemi di salute (29,7%), per andare e tornare dall'aeroporto (22,8%), in caso di emergenza (22,6%), per andare a fare shopping (20,3%). Sale da 15,9 a 16,8% la percentuale di coloro che usano il taxi perché si sentono più sicuri, mentre il 15,1% per entrare nella Ztl, poco più del 12% per svago e tempo libero. Chi non usa il taxi è perché preferisce spostarsi con mezzo proprio: lo dice l'85,9% degli intervistati, mentre scende da 33,4 a 32,6% chi, al posto del taxi, utilizza altri mezzi pubblici.

Quando si usa il taxi

Venerdì e sabato sono i giorni in cui il servizio taxi è più utilizzato dai clienti. Quasi il 24% usa il taxi la mattina, il 23,5% il pomeriggio solo il 14% nella fascia oraria tra le 22 e le 6.

Come si chiama il taxi

Per prenotare il taxi si usa ancora nella maggioranza dei casi il telefono (73,3%), il 19,4% usa l'app dedicata, 7,3% invia un messaggio via Whatsapp.

Tempi di attesa e metodo di pagamento

Per l'86,1% degli italiani il taxi arriva entro i 6 minuti e il quasi il 70% afferma che il pagamento con bancomat e carte di credito è stato possibile.

«Dopo una campagna demonizzante nei confronti del settore taxi, scopriamo da questa indagine che i clienti ci sostengono e sono soddisfatti del servizio taxi. L'indice di gradimento degli italiani nei confronti del nostro servizio, anche se lievemente, è aumentato. E questo nonostante che i tempi di risposta, pur sempre eccellenti, siano peggiorati. Se infatti lo scorso anno l'88,3% per cento dei clienti diceva di avere taxi entro sei minuti, in questa rilevazione lo dice l'86,1% degli intervistati», afferma Claudio Giudici, presidente nazionale di Uritaxi, il sindacato di categoria che ha commissionato l'indagine. «Ad essere più soddisfatti del servizio

sono i clienti abituali, che usano il taxi una o più volte la settimana, e ciò conferma l'alta qualità e l'affidabilità del servizio offerto. Inoltre, dall'indagine emerge che oltre il 90% degli intervistati ritiene che il servizio taxi italiano non abbia nulla a che invidiare a quello estero e il 64,1% è contrario all'eventuale ingresso delle multinazionali nel mercato della mobilità cittadina, dimostrando un forte attaccamento al servizio locale».

«I dati che emergono dall'indagine demoscopica 'Gli italiani e i taxi' testimoniano l'alto gradimento dei cittadini per questo fondamentale servizio pubblico e sottolineano una volta di più la qualità e l'affidabilità dei nostri tassisti. Mi auguro che anche l'Unione Europea tenga in considerazione questi dati, soprattutto alla luce della relazione finale della commissione parlamentare d'inchiesta francese sul dossier Uber, la quale ha definitivamente provato come la multinazionale americana abbia effettuato un'intensa attività di lobbying, anche a Bruxelles, per 'reclutare' politici con l'obiettivo di aumentare il proprio consenso e influenzare le decisioni a proprio vantaggio. Su questo scandalo, di cui si è parlato troppo poco, ho presentato un'interrogazione alla Commissione europea, affinché si indaghi anche a livello comunitario. Dobbiamo difendere i nostri lavoratori dalla sleale competizione delle multinazionali che mirano solo a massimizzare i propri profitti, a scapito di chi ha investito molto tempo e risorse ingenti nello sviluppo della propria attività», ha sottolineato l'eurodeputata Susanna Ceccardi, che è intervenuta alla presentazione del rapporto insieme all'onorevole Elena Maccanti, capogruppo della Lega in Commissione trasporti alla Camera, all'onorevole Andrea Barabotti e al professore Roberto Baldassari, che ha curato l'indagine.

Tecnologie digitali e IA nella pianificazione, costruzione e monitoraggio d'infrastrutture: audizione TTS Italia in Senato

(FERPRESS) – Roma, 22 MAR – Il 21 marzo, TTS Italia è stata audita in Senato nell'ambito dell'indagine conoscitiva sull'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nella pianificazione, nella costruzione e nel monitoraggio delle infrastrutture stradali, autostradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali e logistiche.

Lo riferisce l'Associazione in una nota.

TTS Italia è stata rappresentata dalla Presidente, Rossella Panero, relatrice; dal Segretario Generale, Ing. Olga Landolfi; dal Responsabile progetti, soci, attività, Ing. Leonardo Domanico; e dalla Responsabile della Comunicazione, Dott.ssa Laura Franchi.

L'indagine è stata promossa dal Vice Presidente dell'8° Commissione del Senato Ambiente, Transizione ecologica, Energia, Lavori pubblici, Comunicazioni, Innovazione tecnologica, Lorenzo Basso. La proposta è stata fatta poi propria dal Presidente del Senato, Ignazio La Russa, che l'ha incardinata nei lavori parlamentari. Così, a ottobre 2023 si è dato il via alle audizioni che si chiuderanno questo mese.

L'intero processo nasce da un'esigenza che anche noi di TTS Italia abbiamo più volte ribadito: accelerare la digitalizzazione. Anche il Senato è consapevole della mancanza di un framework nazionale che consenta di estendere tutta la tecnologia già a disposizione e le best practices in maniera strutturale e con azioni concrete. Manca dunque un modello di business che permetta di sostenere i

processi di digitalizzazione e implementazione dell'intelligenza artificiale e del deep learning sull'intera catena logistica e dei trasporti del Paese.

Durante l'audizione, TTS Italia ha avuto la possibilità di ribadire quanto già affermato nel Position paper "[Soluzioni per la digitalizzazione delle infrastrutture stradali](#)", di luglio 2023: è fondamentale investire nelle smart road e a tal fine, TTS Italia ha formulato una serie di proposte ai fini della completa digitalizzazione delle infrastrutture stradali nazionali. Innanzitutto, è stata evidenziata la necessità di recepire la nuova Direttiva ITS 2661/2023 e, analogamente a quanto avvenuto con il recepimento delle Direttiva 2010/40/UE, dotarsi anche di un nuovo Decreto ITS e, soprattutto, di un nuovo Piano di Azione ITS Nazionale che individui per i prossimi 5 anni le priorità in tema di ITS e smart road. Inoltre, come proposte di dettaglio, sono state indicate quelle relative al monitoraggio e gestione delle infrastrutture stradali, il controllo automatico dei comportamenti scorretti degli automobilisti ai fini della sicurezza stradale, il controllo del trasporto merci in ambito extraurbano, la classificazione delle strade anche in base alla dotazione tecnologica e servizi professionali per ferrovie e smart road.

Terminate le audizioni, verrà elaborata una relazione finale che verrà portata alla discussione e al voto del Parlamento e comprenderà l'insieme delle policy che andranno ad integrare e ad affiancare il recepimento della Direttiva ITS e le altre iniziative Ue come il Digital Service Act, il Data Act e l'IA Act, per avere un quadro normativo armonizzato con tutto il complesso delle direttive europee. A quel punto il Parlamento passerà la parola al Governo in carica che dovrà trovare le risorse e individuare gli strumenti migliori perché dalle proposte di policy si passi alla "messa a terra" con la definizione delle azioni concrete che riterrà di accogliere e sostenere per dare attuazione alle politiche delineate.

Per il video dell'audizione, [clicca qui](#) (dal minuto 21:02)

ENAV: CdA approva bilancio 2023. Record di traffico di voli con eccellente qualità del servizio. Oltre 1 mld di ricavi

(FERPRESS) – Roma, 22 MAR – Il Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A., riunitosi sotto la presidenza di Alessandra Bruni, ha approvato il progetto di Bilancio di esercizio 2023 e il Bilancio consolidato di Gruppo 2023. Il 2023 è stato caratterizzato da una crescita record dei volumi di traffico aereo e, per la prima volta nella storia della Società, i ricavi consolidati hanno superato il miliardo di euro. Gli oltre due milioni di voli del 2023 sullo spazio aereo italiano sono stati gestiti con eccellente performance operativa. ENAV ha fatto registrare infatti solo 0,01 minuti di ritardo per volo assistito rispetto al target di 0,04 minuti di ritardo.

L'Amministratore Delegato Pasqualino Monti ha dichiarato: "Il 2023 è stato un anno record per numero di voli sull'Italia. La qualità del servizio posiziona ENAV tra i primi service provider al mondo grazie alla forte accelerazione degli investimenti sulle attività core. La nostra capacità di gestire importanti volumi di traffico, unita alle commesse estere, ci ha permesso di raggiungere, per la prima volta, il miliardo di ricavi. Tutto questo, insieme ad una gestione finanziaria oculata, ci consente di distribuire il dividendo più alto di sempre. Per il 2024 si prevede un ulteriore aumento del traffico di circa il 7% ed ENAV sarà pronta a gestire questo eventuale nuovo record di voli con performance operative ancora più alte. Stiamo lavorando per

fare di ENAV un'azienda leader anche sulle attività non regolamentate a beneficio del sistema Italia e dei nostri azionisti.

Il traffico di rotta, espresso in unità di servizio, è cresciuto dell'11% rispetto al 2022. Si evidenziano le buone performance sia del traffico internazionale (voli con partenza o arrivo in uno scalo sul territorio italiano) che ha registrato un aumento del 17,4% che del traffico di sorvolo (voli che attraversano lo spazio aereo italiano senza scalo) con una crescita del 12,3%. Il traffico nazionale (voli con partenza e arrivo sul territorio italiano) ha mostrato, invece, un lieve calo pari al 2,4%.

Il traffico di terminale, espresso in unità di servizio, nel 2023 ha registrato un aumento del 10,9% rispetto al 2022, generalizzato su tutto il territorio italiano. La charging zone 1, riferita interamente allo scalo di Roma Fiumicino, vede un aumento, rispetto allo stesso periodo del 2022, del 29,6%. La charging zone 2, rappresentata dagli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tesserà e Bergamo Orio al Serio, nel 2023, registra un incremento del 10,1% delle unità di servizio. La charging zone 3, che comprende tutti gli altri aeroporti nazionali, ha fatto infine registrare un aumento del 4,6% delle unità di servizio.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

I ricavi totali consolidati nel 2023 si attestano a 1 miliardo di euro, in aumento del 5,9% rispetto al 2022. I ricavi da attività operativa si attestano a 990,9 milioni di euro, in crescita del 7,6% rispetto al 2022 per effetto del maggior traffico aereo gestito e delle commesse sul mercato estero.

I ricavi da mercato non regolamentato ammontano a 43,1 milioni di euro, in aumento del 7,9% rispetto al 2022. Tale risultato è dovuto principalmente alle attività svolte per la Qatar Civil Aviation Authority, per l'aviazione civile dell'Arabia Saudita e per la fornitura di sistemi tecnologici all'aviazione di Taiwan e dell'India.

La componente di balance, parte integrante dei ricavi da attività operativa, incide negativamente per 28,1 milioni di euro, principalmente per il recupero della prima quota dei balance iscritti nel combined period 2020-2021, effetto negativo parzialmente calmierato dal balance d'inflazione che riflette l'incremento di tale componente rispetto alla previsione del Piano di Performance.

I costi operativi totali si attestano a 700 milioni di euro, in aumento del 4,1% rispetto al 2022. Tale aumento è dovuto principalmente alla maggiore attività operativa, conseguenza diretta del forte incremento dei voli. Il costo del personale si attesta a 568,3 milioni di euro ed è in aumento del 4,5% rispetto al 2022. Tale incremento è legato principalmente all'aumento dell'organico di Gruppo, in particolare operativo e tecnico, che si attesta a +88 unità medie, rispetto al 2022, alla dinamica salariale e al volume record di traffico aereo gestito che ha influito sulla parte variabile della retribuzione, con un maggiore lavoro straordinario del personale operativo. I costi esterni registrano un incremento del 3,1%, rispetto al 2022, dovuto principalmente ai costi sostenuti per la contribuzione ad Eurocontrol e ad altri costi di minore entità, parzialmente compensati dalla riduzione dei costi di energia.

Tali risultati hanno contribuito a raggiungere un Margine Operativo Lordo (EBITDA), che si attesta a 300,1 milioni di euro, risultato di poco inferiore al valore record registrato a fine 2019 ed in crescita del 10,2% rispetto al 2022. L'EBITDA margin nel 2023 è pari al 30%.

Il Risultato Operativo (EBIT) consolidato nel 2023 si è attestato a 172,7 milioni di euro, in aumento del 16,4% rispetto al 2022. L'EBIT margin nel 2023 è pari al 17,3%.

L'utile netto consolidato nel 2023 è di 112,7 milioni di euro e mostra un aumento del 7,9% rispetto al 2022.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2023 presenta un saldo di 322,3 milioni di euro in miglioramento di 85,6 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2022. Il minor indebitamento finanziario netto è dovuto principalmente all'effetto della dinamica degli incassi e dei pagamenti connessi all'operatività ordinaria che ha prodotto un flusso di cassa positivo, strettamente correlato alla ripresa delle attività del trasporto aereo con conseguenti maggiori incassi dal core business della Capogruppo, compensando i maggiori pagamenti verso il personale dovuto all'avvenuto rinnovo della parte economica del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

In data odierna è stato altresì approvato il Bilancio di Sostenibilità 2023 (DNF ai sensi del D.Lgs. 254/2016) del Gruppo ENAV.

Nel 2023, il progressivo avanzamento delle progettualità pianificate ha consentito di raggiungere tutti gli obiettivi previsti dal Piano di Sostenibilità, ormai allineati al Piano Industriale. Il raggiungimento di tali obiettivi consolida il ruolo di ENAV in ambito ATM, ovvero di garantire una gestione sempre più efficiente e sostenibile del traffico aereo in Italia e contribuire alla progressiva riduzione dell'impatto ambientale del trasporto aereo.

Nel 2023, attraverso il progetto "Free Route", ENAV ha consentito la riduzione di circa 229.000 tonnellate di CO₂e generate dal traffico gestito.

A questo si aggiunge l'implementazione del sistema di Arrival Manager (AMAN) presso l'ACC di Milano, che abilita l'ottimizzazione delle sequenze di avvicinamento delle compagnie aeree in arrivo presso gli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate e Bergamo Oro al Serio e la conseguente riduzione delle emissioni climalteranti generate nella fase di terminale.

Per quanto riguarda le emissioni del Gruppo ENAV – a seguito del raggiungimento della carbon neutrality nel 2022 – si è dato seguito alle progettualità avviate nell'ultimo triennio, proseguendo nell'acquisto di energia elettrica proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili e traguardando i principali obiettivi previsti dal Piano di Sostenibilità in ambito energetico e climatico.

Tali iniziative hanno recentemente ricevuto l'apprezzamento di Carbon Disclosure Project nell'ambito del questionario relativo al climate change, che ha assegnato a ENAV un livello pari a "A-". Ciò conferma la posizione di leadership raggiunta dal Gruppo ENAV in tale ambito, da sempre in prima linea a supporto degli obiettivi di lungo termine del settore aviation.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2024 la Società prevede di mantenere continuità nelle azioni gestionali fino ad ora adottate, in considerazione degli ottimi risultati conseguiti nel corso del 2023.

Dopo la solida ripresa del traffico aereo registrata nel 2022 e 2023, si attende una ulteriore tendenza di crescita del traffico anche per il 2024. L'ultima stima che l'ufficio statistico di Eurocontrol ha pubblicato a fine febbraio 2024 indica per

l'Italia un traffico nello scenario base, in termini di unità di servizio, superiore del 6,7% rispetto al 2023.

Si segnala tuttavia la complessità dell'attuale scenario macroeconomico, dal quale il Gruppo al momento non attende impatti significativi ma comunque meritevoli di attenzione.

Nel corso del 2024, sulla base delle tempistiche del Regolamento comunitario di settore, saranno sviluppati i Piani di Performance per il nuovo periodo regolatorio di riferimento 2025-2029 (cosiddetto RP4). In particolare, entro giugno 2024 il regolatore comunitario emetterà ufficialmente la Decisione sui target da raggiungere nel 4° periodo di riferimento, a valle della quale i service providers comunitari insieme alle autorità nazionali di settore redigeranno i propri Piani di performance in linea con gli obiettivi dati.

Tali piani dovranno essere inviati entro ottobre alla Commissione Europea per le previste verifiche ed analisi. L'approvazione finale dei piani e la chiusura dell'intero processo è prevista per dicembre 2024.

OUTLOOK 2024

Le stime per il 2024 prevedono un livello di traffico, allineato alle ultime proiezioni di Eurocontrol per l'Italia, pari a 11,3 milioni di unità di servizio di rotta nel 2024, con un incremento del +6,7% rispetto al 2023.

Rispetto al 2023, i ricavi totali sono attesi in crescita percentuale mid-single digit, con una crescita percentuale double-digit dei ricavi da mercato non regolamentato.

Inoltre, è atteso un EBITDA in crescita percentuale mid-single digit sempre rispetto al 2023.

Gli investimenti nel 2024 sono attesi a circa 120 milioni di euro.

PROPOSTA DI DIVIDENDO 2023

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti, prevista il 10 maggio 2024 come pubblicato sul calendario finanziario della Società, di distribuire un dividendo relativo al 2023 pari a 124,5 milioni di euro corrispondenti a 0,23 euro per azione. Il CdA ha proposto altresì di porre in pagamento l'indicato dividendo il 29 maggio 2024 con data stacco cedola il 27 maggio 2024 e record date il 28 maggio 2024.

[/dc]

Convegno Intermodalità: futuro e sostenibilità: Amirante, pianificazione è chiave per intermodalità

(FERPRESS) – Udine, 22 MAR – “La parola chiave per la gestione di un'intermodalità efficace è la pianificazione, che deve avvalersi di una cabina di regia in cui sono coinvolte le esperienze e le istanze dei lavoratori”.

È il messaggio che l'assessore regionale alle Infrastrutture e Territorio Cristina Amirante ha portato al convegno “Intermodalità: futuro e sostenibilità” organizzato a Trieste dalla Fit-Cisl.

“Per quanto riguarda la mobilità entro il territorio – ha spiegato Amirante – pianificazione vuol dire distribuire in maniera omogenea i luoghi di lavoro in modo da identificare delle cerniere di mobilità, come per esempio i parcheggi di interscambio, in maniera omogenea e razionale, favorendo così l'utilizzo

massimale del trasporto pubblico urbano. La pianificazione è però essenziale – secondo l'assessore – anche per conseguire la realizzazione della piattaforma logistica regionale attraverso il superamento del gap infrastrutturale e la connessione e il coordinamento dei quattro interporti che sono a sostegno pubblico”.

Dal convegno è emerso come, nello scacchiere trasportistico regionale, un ruolo di anello fondamentale sia quello esercitato dallo scalo aeroportuale di Ronchi dei Legionari, che, come ha annunciato l'amministratore delegato Marco Consalvo, dopo aver chiuso il 2023 con 930mila passeggeri, sfonderà nel 2024 la quota del milione, con una previsione di 1,2 milioni. Un ruolo esercitato in funzione mista con ben il 20 per cento di utilizzi da parte di passeggeri che non usano l'aeromobile e si avvalgono solo dello snodo stradale e ferroviario beneficiato dalla fermata dell'Alta velocità.

L'assessore Amirante ha evidenziato l'importanza dello strumento della cabina di regia, per la cui costituzione il tavolo tecnico – ha annunciato – si riunirà il prossimo 2 aprile, “una cabina aperta al confronto e ai contributi nel contesto di una pianificazione che ha però dei punti fermi irrinunciabili, come il raddoppio del binario tra Cervignano e Udine e l'adeguamento della Cimpello-Sequals-Gemona”.

Al convegno, moderato da Francesco De Filippo, direttore dell'Ansa del Friuli Venezia Giulia, e concluso dal segretario generale nazionale della Fit Cisl Salvatore Pellecchia, hanno preso parte tra gli altri il presidente dell'Autorità di sistema portuale Zeno D'Agostino, Elisa Nannetti, direttore regionale Trenitalia Fvg, e Aniello Semplice, amministratore delegato di Tpl Fvg. Ai lavori ospite speciale è stato Stephen Cotton, il segretario generale dell'Itf, l'International Transport Workers' Federation, il maggiore sindacato dei trasporti a livello internazionale.

RFI: online il numero dei viaggiatori nelle principali stazioni

(FERPRESS) – Roma, 22 MAR – Conoscere il numero dei viaggiatori che frequentano ogni giorno le principali stazioni di Rete Ferroviaria Italiana e renderlo disponibile a stakeholder che pianificano e finanziano lo sviluppo della rete.

Con questo obiettivo RFI, società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane, ha pubblicato sul proprio sito i dati relativi alle frequentazioni dell'anno 2022, a valle di un lungo percorso intrapreso dalla società che ha contemplato sia l'analisi degli aspetti regolatori sia il coinvolgimento delle imprese ferroviarie.

I dati sono resi noti in forma aggregata, con l'obiettivo di tutelare la riservatezza di informazioni sensibili sia sul piano commerciale sia strategico: sono state infatti individuate 7 classi che consentono di rispettare tutti vincoli di privacy e di ottenere, al tempo stesso, un adeguato grado di dettaglio utile a studi e analisi. Il panorama degli stakeholder interessati va dalle istituzioni agli enti territoriali/locali, passando per il mondo delle università e della ricerca, fino ad arrivare agli aspiranti fornitori di servizi legati al mondo delle stazioni che partecipano ai bandi di gara pubblicati da RFI.

Per quanto riguarda le frequentazioni dell'anno 2023, i dati saranno resi disponibili entro il primo semestre 2024, una volta completate raccolta, elaborazione, analisi e relativa ottimizzazione.

I dati sono consultabili sul sito di RFI al seguente [link](#)

ROMA CAPITALE

Gruppo Arriva: a Roma la senior manager conference

(FERPRESS) – Roma, 20 MAR – Si è tenuta a Roma dal 18 al 20 marzo la conferenza annuale del Gruppo Arriva riservata ai 180 senior manager provenienti dai 10 Paesi in cui il Gruppo opera. La conferenza annuale è finalizzata al confronto sulla strategia dell'azienda a livello europeo.

La scelta di Roma è legata anche alla presenza di Arriva sul territorio: l'azienda, infatti, gestisce il servizio di trasporto scolastico riservato per studenti diversamente abili nel comune di Roma Capitale.

Quest'anno le tematiche su cui ci si è focalizzato il dibattito sono state le nuove sfide che il settore deve affrontare per la transizione ecologica e la sostenibilità ambientale a lungo termine e per rispondere alle esigenze di una società in continua evoluzione.

“Guardare al futuro del trasporto pubblico richiede una visione condivisa e un impegno comune, per questo occasioni come questa sono fondamentali, per scambiare idee, best practice, e testimonianze su come si possa convergere verso l'obiettivo comune di una mobilità sostenibile. Siamo molto orgogliosi di ospitare in Italia questa importante convention, che testimonia l'attenzione che il Gruppo sta riservando al nostro paese. – ha detto Angelo Costa, amministratore delegato di Arriva Italia – L'Italia è infatti considerata un mercato con potenziale di crescita all'interno della divisione Mainland Europe di Arriva e un paese strategicamente importante nell'ambito del portafoglio del Gruppo.”

Sul tema della mobilità sostenibile si sono confrontati – durante il panel “The voice of the client” – oltre all'amministratore delegato di Arriva Italia Angelo Costa, anche Giulio De' Rossi, responsabile direzione e servizi e trasporto collettivo di Roma Servizi per la Mobilità Srl, Umberto Magrini, head of B2B/B2G per Enel X Global Retail e Fabrizio Molina, direttore generale di Agens. È inoltre intervenuto con un messaggio video di benvenuto l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patané, che ha ringraziato in particolare Arriva e Enel X per il servizio svolto nella Capitale rispettivamente per il trasporto disabili e per le infrastrutture di elettrificazione presenti in città e che favoriscono il trasporto elettrico.

“Roma è nel mezzo di una rivoluzione sulla mobilità, sia per l'anno giubilare che l'attende, sia grazie alle possibilità date dai fondi del PNRR. – ha dichiarato l'Assessore Patané – L'obiettivo è capillarizzare tutto il sistema della mobilità della città puntando all'intermodalità e disincentivando l'uso dell'auto. Per questo abbiamo aperto cantieri per le infrastrutture di mobilità come i tram e le metro, e allo stesso tempo introduciamo provvedimenti di riduzione del traffico

basati sul principio che chi congestionata paga oltre a favorire l'intermodalità e tutte le politiche di mobilità attiva".

Roma: presidente Assemblea e capigruppo visitano cantiere metro C piazza Venezia

(FERPRESS) – Roma, 21 MAR – La presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, i capigruppo capitolini e i componenti della Commissione Mobilità hanno visitato il cantiere della nuova stazione Venezia della Metro C. Con loro l'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè e i rappresentanti di Roma Metropolitane e del Contraente Metro C Scpa.

[d]“E' stata una preziosa occasione per vedere da vicino uno dei cantieri più importanti a Roma. Abbiamo avuto il coraggio e la determinazione di far partire questa grande opera guardando al futuro, a prescindere da chi amministrerà e da chi la inaugurerà. La stazione di piazza Venezia è il simbolo del piano di trasformazione che la nostra amministrazione ha avviato e sta realizzando. Non solo rappresenta un progetto di altissimo livello tecnologico ed ingegneristico, ma permetterà anche di ricucire il centro alla periferia: basti immaginare che, attraverso la linea C della metro, una consistente parte di popolazione della periferia est potrà raggiungere il cuore della città con un solo mezzo, con evidenti risvolti positivi e miglioramento della qualità della vita. Sarà anche un autentico scrigno storico-artistico, uno spazio museale visitabile dai viaggiatori, all'interno del quale verrà ricostruito il tracciato originale della via Flaminia. Insomma, Roma si mette in movimento e guarda al futuro. Ringraziamo le maestranze e tutti coloro impegnati in questa bella impresa”.

Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

FS PARK: presentato a Roma Termini il nuovo brand per il Polo Urbano del Gruppo FS

(FERPRESS) – Roma, 20 MAR – Oggi a Roma Termini il lancio di un nuovo brand per il Polo Urbano del Gruppo FS. Alla piastra parcheggi del principale hub capitolino è stata infatti presentata FS PARK, società che eredita da Metropark un'esperienza trentennale nella gestione dei servizi di sosta.

L'evento ha visto la partecipazione del Capo del Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Enrico Maria Pujia, del Sindaco di Roma Capitale Roberto Gualtieri, insieme a Umberto Lebruto, Presidente di FS PARK, Andrea Destro, Amministratore Delegato di FS PARK, Giancarlo Zema, Presidente del Giancarlo Zema Design Group e Alessandro Labellarte, Presidente di AIPARK.

«È un evento per noi molto importante. Il Gruppo FS, con le sue società Metropark e oggi FS PARK, ha realizzato questa piastra sfruttando il suolo pubblico già predisposto per le infrastrutture, capace di rendere intermodale il viaggio di ciascuno di noi. Il paradigma del nuovo parcheggio sarà completamente diverso, rivolto alla sostenibilità di tipo ambientale e al recupero di CO2 emesso. In tutta Italia tutti i nostri parcheggi avranno una concezione dal punto di vista

infrastrutturale, progettuale e realizzativa completamente diversa» ha dichiarato il Presidente di FS PARK Umberto Lebruto nel corso del suo intervento.

«Da oggi per i cittadini romani – ha spiegato l'AD di FS PARK Andrea Destro – sarà più facile prendere i treni. Ciò che cambia è il concetto di parcheggio, che diventa un'area intermodale dove trovare tutti i servizi ancillari alla sosta, dalle aree rosa alle colonnine di ricarica elettrica. Il nostro obiettivo è trasformare l'area di sosta in un vero e proprio parking hub, accessibile e integrato».

FS PARK ha l'obiettivo di aumentare le sue soluzioni di sosta a 250 aree in tutta Italia nei prossimi dieci anni, migliorando le 90 aree esistenti e creandone di nuove con spazi pensati per promuovere una mobilità più moderna, accessibile ed ecologica. Gli hub di FS PARK sono progettati e realizzati per facilitare l'intermodalità, l'inclusività e la mobilità sostenibile intorno alle stazioni ferroviarie, permettendo di ridurre il problema della sosta nei centri urbani. Questo è possibile grazie ai percorsi pedonali diretti dalle aree di sosta verso le banchine ferroviarie e alla vicinanza dei servizi del trasporto pubblico locale.

La combinazione tra infrastrutture fisiche e sistemi tecnologici innovativi rende i parking hub un punto di attrazione per le persone, un esempio di equilibrio tra tecnologia, sostenibilità ed estetica. Gli hub sono dotati di sistemi di gestione intelligente, di monitoraggio e di sicurezza, oltre che di soluzioni di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni.

Punto di forza di FS PARK è l'offerta di servizi legati alla mobilità come le postazioni di ricarica per veicoli elettrici, i posti rosa e per disabili, il car sharing e l'autonoleggio, oltre che il rilevamento delle targhe, la videosorveglianza e la possibilità di accedere alle aree di sosta con il telepedaggio. Questi servizi sono pensati per rendere l'esperienza di sosta più confortevole, sicura e personalizzata.

ROMA

TERMINI

PIASTRA

Il maxi-parcheggio, aperto dal luglio 2021, dispone di 1.364 posti auto totali tra cui 26 posti per persone a ridotta mobilità, 18 posti rosa per donne incinte o con bimbi, 74 posti per motoveicoli e 8 stazioni per la ricarica di veicoli elettrici. La superficie degli spazi per parcheggiare è circa 17.500 mq. L'opera ha richiesto un investimento totale di circa 95 milioni di euro: di questi, 79 milioni provengono dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e 16 milioni da Grandi Stazioni Rail, società del Polo Infrastrutture del Gruppo FS.

Una delle novità che caratterizzano il parcheggio è l'impiego di theBreath®, la prima tecnologia a impatto zero studiata per migliorare la qualità dell'aria realizzata da Anemotech. Il Pannello riesce a trattenere la CO2 filtrando l'ambiente e rendendolo più pulito.

...



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it